



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

e, p. c.,

- Ai Direttori generali  
degli Uffici scolastici regionali  
SEDE
- Ai Dirigenti Scolastici delle scuole statali  
e paritarie  
LORO SEDI
- Al Gabinetto del Ministro  
SEDE
- All'Ufficio Legislativo  
SEDE
- Al Capo del Dipartimento per il  
sistema educativo di istruzione e formazione  
SEDE
- Al Capo del Dipartimento per la  
programmazione e la gestione delle  
risorse umane, finanziarie e strumentali  
SEDE

Oggetto: iscrizioni scolastiche 2015/2016. Trattamento dati raccolti attraverso le procedure on line.

Con nota prot. 7097 del 10 marzo 2015, l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha segnalato a questo Ufficio che alcune istituzioni scolastiche hanno raccolto dati personali riferiti ai genitori degli alunni attraverso le procedure informatizzate di iscrizioni alle classi prime delle scuole di ogni ordine e grado.

Come è noto, sia la circolare sulle iscrizioni 2014/2015 che la successiva circolare n. 51 del 17 dicembre 2014, concernente le procedure di iscrizione per l'anno scolastico 2015/2016, hanno rappresentato alle scuole "l'esigenza di una scrupolosa osservanza delle disposizioni previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) e, con specifico riferimento al trattamento di dati sensibili e giudiziari .... Ciò, soprattutto in considerazione del fatto che i dati personali raccolti e successivamente trattati si riferiscono per lo più a soggetti minori di età".

Con le circolari sopra citate è stato specificato alle istituzioni scolastiche che "le ulteriori informazioni raccolte dovranno essere strettamente pertinenti e non eccedenti rispetto a ciascun specifico obiettivo che si intende perseguire e che sia inserito nel POF (cfr. art. 11 del Codice). La valutazione della pertinenza e non eccedenza delle informazioni può

.../..

essere condotta, ad esempio, verificando rispettivamente se i dati raccolti siano effettivamente attinenti e correlati alla finalità considerata e se la stessa, tenuto anche conto del bagaglio informativo già a disposizione della scuola, possa essere comunque validamente raggiunta con l'esclusivo uso dei dati personali già raccolti dalla scuola e selettivamente individuati (cfr. art. 3 del *Codice*)”.

Tanto premesso, si rammenta che tutti i dati raccolti dalle istituzioni scolastiche attraverso le procedure di iscrizioni on line che si qualificano come eccedenti e non pertinenti rispetto alle finalità per le quali sono stati acquisiti – quali, ad esempio, i dati riferiti al titolo di studio e alla professione dei genitori degli alunni – non devono essere utilizzati, così come disposto dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 196/2003.

IL DIRETTORE GENERALE

Carmela Palumbo

